

Grande stemma dei Gonzaga. Epoca di Vincenzo I (1588)

bottega mantovana



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/M0330-00027/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0330-00027/>

CODICI

Unità operativa: M0330

Numero scheda: 27

Codice scheda: M0330-00027

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02146219

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: lapide

Denominazione: Lapide con stemma di Eleonora d'Austria

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Quantità complessiva degli elementi: 1

Identificazione: Grande stemma dei Gonzaga. Epoca di Vincenzo I (1588)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10445

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1560

Validità: post

A: 1587

Validità: ante

Motivazione cronologia: arme

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega mantovana

Motivazione dell'attribuzione: contesto

COMMITTENZA

Nome [1 / 2]: Arburgo (Eleonora, moglie di Guglielmo Gonzaga)

Nome [2 / 2]: Gonzaga (Eleonora d'Asburgo)

Fonte [1 / 2]: iscrizione

Fonte [2 / 2]: simbolo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo biancone di verona

MISURE

Unità: cm

Altezza: 100

Larghezza: 80

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Stemma di Eleonora d'Asburgo, moglie di Guglielmo Gonzaga.

Indicazioni sul soggetto: Araldica: stemma gentilizio (Gonzaga-Asburgo), corona (Ducale).

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: celebrativa

Tecnica di scrittura: a solchi

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: Sotto lo stemma

Trascrizione: L [E]NORA

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: arme

Qualificazione: gentilizia

Identificazione: Gonzaga-Asburgo

Quantità: 1

Posizione: Al centro

Descrizione

Partito. Nel primo (Gonzaga): croce accantonata da quattro aquile affrontate e spiegate. Sul tutto partito di tre e troncato di tre (Monferrato).

Nel secondo (Asburgo):inquartato. Nel 1° e 3° fasciato di otto (Ungheria). Nel 2° e nel 4° leone rampante dalla coda doppia (Boemia). Su tutto scudo con pezza onorevole a fascia (Austria).

Il tutto timbrato da Monte Olimpo sormontato da corona ducale.

Notizie storico-critiche

Lo stemma proviene da un edificio in Vicolo Prato, dove venne ritrovato diviso in due parti, utilizzate come rivestimento per le spalle di un portone. Nel 1866 il proprietario dell'edificio, David Graziadio Viterbi, nel 1866 donò lo stemma al Museo Civico. Sulla base dell'iscrizione - solo in parte leggibile -Attilio Portioli nella sua relazione del 1868 identifica lo stemma come quello di Eleonora de' Medici, moglie di Vincenzo I Gonzaga.

Con questa identificazione lo stemma viene ricordato anche nel "Verbale di presa in consegna degli oggetti che costituiscono la raccolta civica di epigrafie e sculture medievali e moderne che si trovano nelle sale A-B-C-D-E-F al

pianterreno del palazzo accademico" (1915), laddove è descritto come "Grande stemma dei Gonzaga. Epoca di Vincenzo I".

Nel 1915 la lapide passò, con il resto delle collezioni Civiche, al Palazzo Ducale, ove fu collocata, quale opera facente parte del lapidario nella Sala degli Stemmi (n.9).

Leandro Ozzola (1950) riconosce correttamente nello stemma le armi di Eleonora d'Austria, anziché quelle di Eleonora de'Medici: non solo, infatti, nel primo partito di destra manca lo scudetto d'Austria in punto d'Onore, ma le fasce del secondo partito non sono sei (come nell'arme Gonzaga), ma otto (arme di Ungheria).

Si riporta qui per completezza la descrizione araldica dello stemma:

Partito. Nel primo (Gonzaga): croce accantonata da quattro aquile affrontate e spiegate di nero. Sul tutto partito di tre e troncato di tre: nel 1o aquila bicipite spiegata (Impero Romano d'Oriente); nel 2o leone rampante dalla coda doppia (Boemia); nel 3o fasciato(Gonzaga antico); nel 4o d'argento alla croce potenziata accantonata da quattro crocette (Gerusalemme); nel 5o quattro pali (Aragona); nel 6o pezza onorevole al capo (Monferrato); nel 7o fasciato di dieci pezzi con crancelino attraversante (Sassonia); nell'8o seminato di crocette ricrocettate e fitte, a due barbi addossati (Bar); nel 9o croce accantonata da quattro B, addossate a due a due (Costantinopoli).

Nel secondo (Asburgo):inquartato. Nel 1° e 3° fasciato di otto (Ungheria). Nel 2° e nel 4° leone rampante dalla coda doppia (Boemia). Su tutto scudo con pezza onorevole a fascia (Austria).

Il tutto timbrato da Monte Olimpo (Gonzaga), sormontato da corona.

Partito. Nel primo (Gonzaga): croce accantonata da quattro aquile affrontate e spiegate di nero. Sul tutto partito di tre e troncato di tre (Monferrato).

Nel secondo (Asburgo):inquartato. Nel 1° e 3° fasciato di otto (Ungheria). Nel 2° e nel 4° leone rampante dalla coda doppia (Boemia). Su tutto scudo con pezza onorevole a fascia (Austria).

Il tutto timbrato da Monte Olimpo (Gonzaga), sormontato da corona.

Consegnata in deposito dal Comune di Mantova al Museo di Palazzo Ducale il 17 marzo 1915.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0330-00027_IMG-0000477072

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2002

Codice identificativo: 11432

Collocazione del file nell'archivio locale: Marmi_01

Nome del file originale: 11432.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0330-00027_IMG-0000477073

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2013/12/10

Codice identificativo: ig_11432

Collocazione del file nell'archivio locale: Marmi_01\ulteriori foto (10dic2013)

Nome del file originale: ig_11432.JPG

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: verbale di consegna

Autore: Ferrarini C./ Pacchioni G.

Denominazione

Verbale di presa in consegna degli oggetti che costituiscono la raccolta civica di epigrafie e sculture medievali e moderne che si trovano nelle sale A-B-C-D-E-F al pianterreno del palazzo accademico

Data: 1915/03/17

Foglio Carta: sala D, n. 18.

Nome dell'archivio: Biblioteca Comunale di Mantova

Posizione: cart.G, fasc.2

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: N. Giannantoni (?)

Denominazione: SALA DEGLI STEMMI N.9

Data: sec. XX /secondo quarto

Nome dell'archivio: Archivio Storico Diocesi di Mantova

Posizione: Fondo Pecorari, busta lapidi e iscrizioni

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Portioli A.

Titolo libro o rivista: Relazione intorno ai monumenti pervenuti al civico museo di Mantova negli anni 1866 e 1867

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1868

Codice scheda bibliografia: M0230-00097

V., pp., nn.: pp. 14-18, n.CV, 13.

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ozzola L.

Titolo libro o rivista: Il Museo d'Arte Medievale e Moderna del Palazzo Ducale di Mantova

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1950

Codice scheda bibliografia: M0230-00090

V., pp., nn.: p. 114, n.612.

V., tavv., figg.: fig. 198

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Bonoldi, Lorenzo

Referente scientifico: Pisani, Chiara

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano